

VareseNews

Le “cose che capitano” a Ficarra e Picone

Pubblicato: Lunedì 30 Gennaio 2006

 Dopo “Vuoti a perdere” e “Diciamoci la verità”, **Ficarra e Picone** tornano a teatro con **“Sono cose che capitano”**, che passerà a **Varese mercoledì 1 e giovedì 2 febbraio**.

Ancora una volta il duo comico, diventato celebre grazie a Zelig, ironizzerà non tanto sui siculi, ma sui luoghi comuni che orbitano intorno a loro. In un gioco di inversione delle aspettative che in quest'ultima opera travalica i confini del cabaret, per farsi vera e propria commedia.

Con i suoi **tre microatti più un epilogo finale**, “Diciamoci la verità” guarda alle fasi salienti della vita di un uomo: l'amore perso, da riconquistare, e quello che fa soffrire perché: “il difficile non è fidanzarsi ma lasciarsi”. L'amore di cui non ci accorgiamo e le promesse di fedeltà: “io la amo, ma mi guardo in giro e ci sono centinaia di femmine, ed io sono cacciatore”.

E poi c'è la morte di un parente che diventa rappresentazione, perché il funerale siciliano non può che essere uno spettacolo: “lo deve vedere tutto il paese il bene che volevo a mio zio”. E l'oppsto della morte, che è la nascita di un figlio, con i suoi progetti, l'ansia e le prospettive legate al suo futuro. La vita che cambia perché ti accorgi “che noi la nostra vita l'abbiamo fatta e ora tocca a loro”, anche se hai appena trent'anni.

Ma poi ci sono ancora altre forme d'amore, che Ficarra e Picone impareranno grazie ad un personaggio misterioso: zio Pino...

Teatro di Varese

Mercoledì 1 e Giovedì 2 Febbraio 2006

ore 21.00

Ficarra e Picone

“Sono cose che capitano”

Prezzi interi: **Platea €24,00 Galleria 1 €19,00 Galleria 2 €14,00**

Riduzioni per studenti, ultrasessantenni, minori di 18 anni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it